

## VareseNews

### Il legale: “La famiglia Macchi è serena”

**Pubblicato:** Venerdì 15 Gennaio 2016



Fuori dalla Questura di Varese l’avvocato della famiglia di Lidia Macchi, **Daniele Pizzi**, commenta la **notizia dell’arresto di Stefano Binda**, il 47enne accusato dell’omicidio della studentessa, trovata morta a Cittiglio il 7 gennaio 1987 colpita con 29 coltellate.

«La famiglia ha reagito con la pacatezza e la serenità che ha accompagnato il modo di seguire le indagini in tutti questi anni – ha detto Pizzi -. **È una notizia che arriva in modo deflagrante:** ci aspettavamo sviluppi, ma questa è stata una novità di portata gigantesca. La mamma non ha espresso soddisfazione per l’arresto, ma si è detta contenta per lo sviluppo della vicenda. Certo, ha manifestato anche un forte dolore per il fatto che l’arrestato fosse un conoscente di Lidia. **All’epoca venne sentito, ma fu inquadrato come una persona nella cerchia degli insospettabili.** Aveva anche un alibi che sembrava reggere. Oggi, rileggendo le carte alla luce delle indagini, il quadro cambia. La lettera anonima è una delle poche arrivate a casa dei Macchi: sono state solo due in tutti questi anni. ( **LA LETTERA ANONIMA – LEGGI QUI**). Il contenuto era oscuro, ma nel testo si poteva leggere la tragica fine di Lidia. Il movente del delitto credo possa essere quello passionale, lo dicono le carte dell’inchiesta».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

